

Procedura di selezione pubblica per il reclutamento di due ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 240/2010.

Si comunica che l'Università degli studi di Milano-Bicocca ha bandito, con decreto rettorale n. 15022 del 13 luglio 2016, una selezione pubblica per il reclutamento di due ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge n. 240/2010, secondo la tabella sotto riportata:

Posti	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Dipartimento
1	05/I1 - Genetica	BIO/18 - Genetica	Biotechnologie e bioscienze
1	13/B1 - Economia aziendale	SECS-P/07 - Economia aziendale	Scienze economico-aziendali e diritto per l'economia

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande, secondo le modalità stabilite dal bando.

Il testo integrale del bando, con allegato il facsimile della domanda e con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione alle sopraindicate procedure di selezione, è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ateneo - piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - Milano, ed è disponibile:

a) sul sito di Ateneo alla pagina <http://www.unimib.it/go/48870/Home/Italiano/Bandi-e-concorsi/Bandi-per-personale-docente/Reclutamento-professori-e-ricercatori/Bandi-2016>;

b) sul sito del MIUR <http://bandi.miur.it>.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio valutazione comparative (tel. 02-6448.6193/6114/6436, e-mail: valutazionicomparative@unimib.it; fax n. 02-6448.6789).

Responsabile del procedimento è la sig.ra Nadia Terenghi.

16E03570

Procedura di selezione pubblica per il reclutamento di due ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 240/2010 (Piano straordinario).

Si comunica che l'Università degli studi di Milano-Bicocca ha bandito, con decreto rettorale n. 15024 del 13 luglio 2016, una selezione pubblica per il reclutamento di due ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240/2010, secondo la tabella sotto riportata:

Posti	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Dipartimento
1	13/A1 - Economia politica	SECS-P/01 - Economia politica	Economia, metodi quantitativi e strategie di impresa
1	02/B1 - Fisica sperimentale della materia	FIS/01 - Fisica sperimentale - FIS/03 - Fisica della materia	Scienza dei Materiali

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande, secondo le modalità stabilite dal bando.

Il testo integrale del bando, con allegato il facsimile della domanda e con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione alle sopraindicate procedure di selezione, è pubblicato all'albo ufficiale dell'ateneo - piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - Milano, ed è disponibile:

a) sul sito di Ateneo alla pagina <http://www.unimib.it/go/48870/Home/Italiano/Bandi-e-concorsi/Bandi-per-personale-docente/Reclutamento-professori-e-ricercatori/Bandi-2016>;

b) sul sito del MIUR <http://bandi.miur.it>.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio valutazione comparative (tel. 02-6448.6193/6114/6436, e-mail: valutazionicomparative@unimib.it; fax n. 02-6448.6789).

Responsabile del procedimento è la sig.ra Nadia Terenghi.

16E03571

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Fisica «G. Occhialini», prioritariamente riservato alle categorie di volontari delle Forze Armate di cui agli articoli 1014 e 678 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Costituzione della Repubblica italiana e in particolare gli articoli 3 e 97;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del sopracitato testo unico;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, con la quale viene abolita l'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni ed il relativo regolamento di Ateneo di attuazione vigente;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, che detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone handicappate;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, che regola l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, riguardante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, che, tra l'altro, modifica e integra la sopracitata legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali ed il vigente regolamento di Ateneo per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

